Insegnare è:

- mettere al centro dell'azione didattica la persona che apprende;
- educare all'autonomia;
- favorire una didattica inclusiva;
- proporre una didattica autentica.

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende.” (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012)

“La presenza di alunni disabili non è un incidente di percorso , ma un’occasione di crescita per tutti.” (Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009)

“L’obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un’educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde.” (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012)

“Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche […], legate alla vita quotidiana.” (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012)

Per realizzare tutto questo ho scelto il COOPERATIVE LEARNING.

Quindi in classe abbiamo sperimentato:

- **Solidarietà;**
- **collaborazione;**
- **relazione;**
- **Responsabilità;**
- **interdipendenza positiva.**

Organizzazione del lavoro in gruppo

Nella classe i banchi sono disposti a "**isole**", cioè gruppi, che vengono modificati di settimana in settimana dalle insegnanti. Questo per far sì che i gruppi siano bilanciati, quindi funzionino bene.

All'interno di ciascun gruppo, ogni componente ha un ruolo:

- un **custode del silenzio** (colui il quale controlla che lo scambio tra i componenti sia fatto con un tono di voce adeguato) ;
- un **custode dell'accordo** (colui il quale favorisce la mediazione e la buona relazione tra i membri del gruppo);
- un **custode dell'incoraggiamento** (colui il quale sprona i bambini che mostrano difficoltà nello svolgimento di un compito) ;
- un **custode del turno di parole** (colui il quale controlla che tutti possano parlare , purché uno per volta);
- un **custode del tempo**(colui che, dati i tempi di esecuzione di un'attività, controlla che vengano rispettati).

Gli incarichi sopra descritti non sono fissi per tutta la settimana, ma cambiano da disciplina a disciplina e di giorno in giorno.

A PRANZO CON I NUMERI

COMPETENZE

-Il bambino sa riconoscere il valore della cartamoneta.

- Il bambino sa equilibrare la spesa , in base al budget a sua disposizione.

- Il bambino sa calcolare a quanto ammonta il resto di un acquisto effettuato.

OBIETTIVI

-Saper addizionare con i numeri decimali.

-Saper sottrarre con i numeri decimali.

DESTINATARI:
classe quarta composta da 20 bambini.

LUOGO: aula

TEMPI: 2 h (unica giornata)

STRUMENTI:
cartoncini, volantini delle offerte del supermercato, forbici, colla, penna e LIM.

Contenuti e attività

All’inizio della lezione ho scritto sulla lavagna multimediale il compito di realtà che intendevo assegnare: “ Acquista prodotti per preparare un pranzo per quattro persone, seguendo le regole di una corretta alimentazione, con un budget di 15 euro .”
Successivamente ad ogni gruppo ho consegnato un volantino delle offerte di un supermercato, all’interno del quale loro potevano trovare i prodotti necessari. I beni alimentari scelti dovevano essere poi ritagliati ed incollati, con relativo prezzo, su un cartoncino, sul retro del quale i bambini calcolavano l’ammontare della spesa e l’eventuale resto.

Sant'Anna
€ 0,24
PASTA INTEGRALE BIO VIVI BENE SELEX
PARMIGIANO REGGIANO GRATTUGIATO SELEX
€ 1,06
GRISSINI FRIABILI SELEX
€ 0,69
INSALATINA DI VITA gr 180
sconto 30%
GRANPESTO ALLA GENOVESE TIGULLIO STAR
€ 1,37
AL PZ
€ 2,29
DOLCEFRAGOLA
gr 500 al kg € 4,58
€ 0,89
CAROTE NATURA CHIAMA SELEX
kg 1
AL PZ
€ 2,99
HAMBURGER AMADORI
gr 340 al kg € 8,79
x 2
€ 1,09
€ 1,90
€ 1,99
€ 0,99
€ 2,99
Calvé
€ 1,29
€ 2,99
€ 1,99
€ 0,19
MONVISO

MONVISO
€ 0,19
2,99
POMODORO
CUORE DI BUE
VINO
GLIANI DOCG ROMANA
€ 2,34
€ 0,85
SALATA MISTA
SELEX
AL PZ
€ 2,99
LUGANEGA
ARROTOLATA AIA
gr 380 al kg € 7,87
€ 0,99
PROSCIUTTO COTTO
GIRASOLE
LA FELINESE
al kg € 9,90
BALOCCO
COLOMBA CLASSICA
BALOCCO
gr 750 al kg € 3,97
€ 2,98

In questa attività i membri del gruppo, hanno un ruolo legato alla realtà del cooperative learning, così come descritto sopra, al quale si aggiunge quello legato al compito. Nello specifico, la scelta dei prodotti è stata fatta in prima istanza da tutti i componenti del gruppo, poi c'era chi ritagliava, chi provava ad impaginare gli ingredienti, chi incollava e chi sul retro del foglio calcolava l'ammontare della spesa e l'eventuale resto.

Valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso:
l'osservazione :
-della capacità di organizzare il lavoro in relazione al compito,
- del livello di collaborazione tra i membri del gruppo
e **una verifica scritta formale** su scomposizione- composizione di numeri con la virgola, calcolo in colonna e problemi con i numeri decimali.

L'ARTE INCONTRA LA GEOMETRIA

COMPETENZE

-Il bambino discrimina nella realtà le figure piane da quelle tridimensionali.

- Il bambino descrive le caratteristiche costitutive dei poligoni.

OBIETTIVI

-Conoscere le diverse tipologie di linee.

- Definire il concetto di poligono.

- Utilizzare i concetti geometrici per la produzione di un elaborato artistico.

DESTINATARI : classe quarta composta da 20 alunni.

LUOGO: aula e corridoio.
TEMPI: 4 h, ripartite su due giornate distinte.

STRUMENTI:
fogli, matite, pennarelli, lavagna tradizionale, cartoncini e cartelloni.

CONTENUTI E ATTIVITA'

Ad ogni gruppo è stato consegnato un elaborato artistico da loro prodotto, proprio sulle diverse tipologie di linee. E' stato poi chiesto loro di andare a verbalizzare le differenze osservabili tra le linee presenti sul foglio. Da un momento di condivisione collettiva sulle riflessioni è emerso il concetto di poligono. Infine, in ogni gruppo, i bambini hanno disegnato al centro di un foglio un poligono e intorno ad esso linee che non possono originare un poligono.
In una seconda lezione, i bambini hanno ripreso il concetto geometrico, per cimentarsi con il pongo. Tutti i gruppi hanno prodotto un quadro, costituito da poligoni di pongo. Il tutto è stato poi esposto ai compagni delle altre classi .

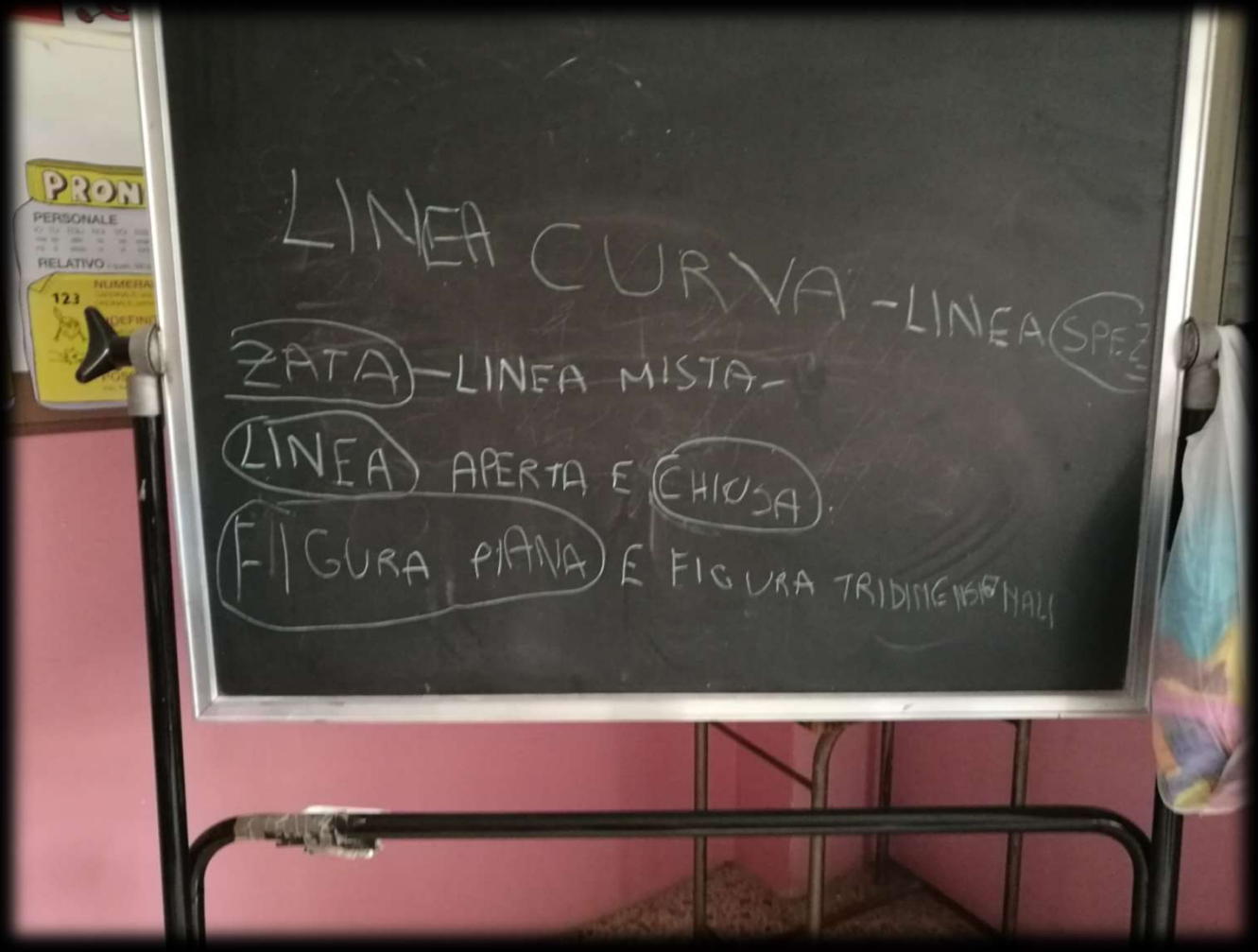
Anche in questa attività gli alunni erano divisi in gruppi all'interno dei quali vengono attribuiti a ciascun membro uno di questi ruoli:

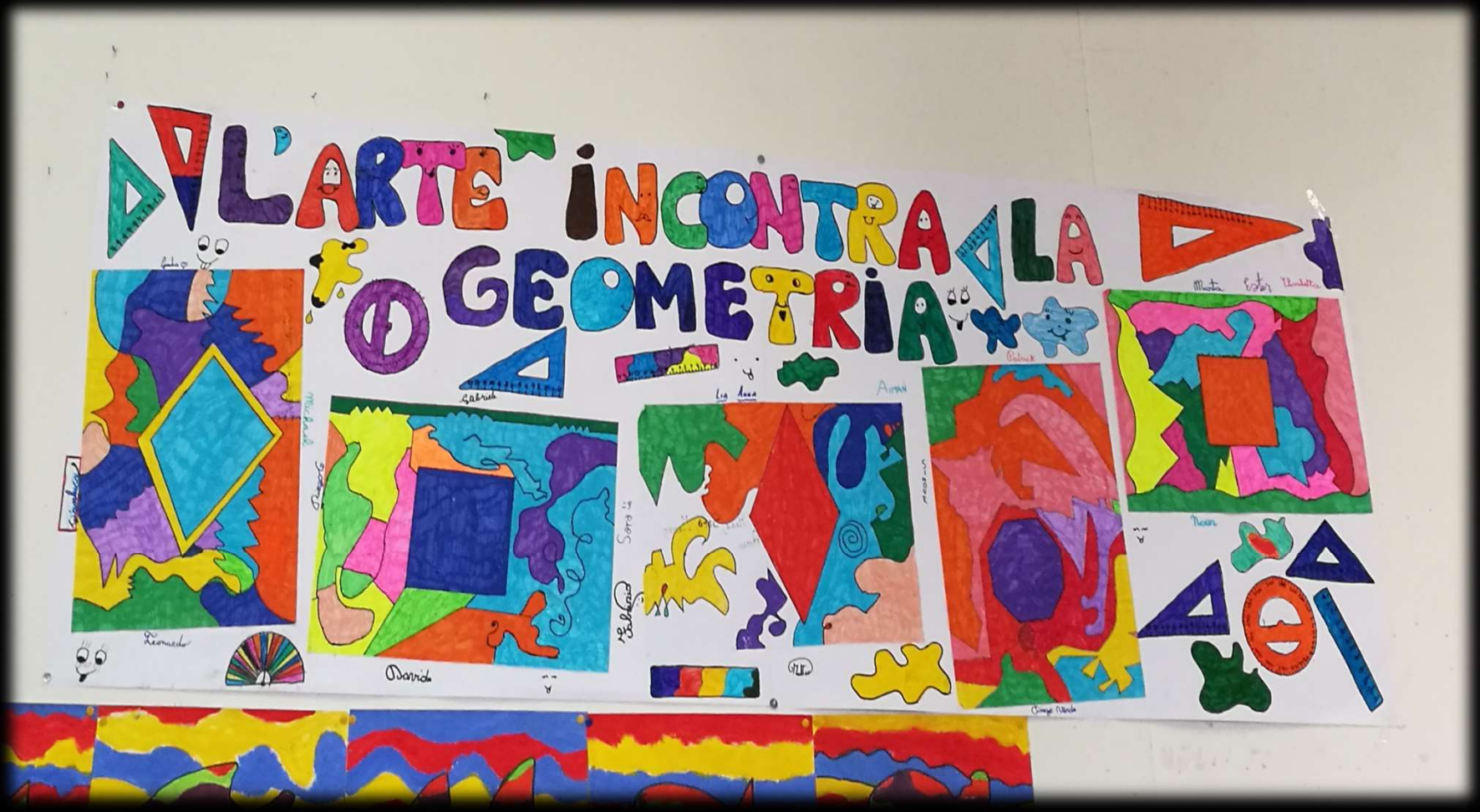
- **custode del silenzio;**
- **custode del tempo;**
- **custode dell'accordo;**
- **custode dell'incoraggiamento;**
- **custode del turno di parola**.

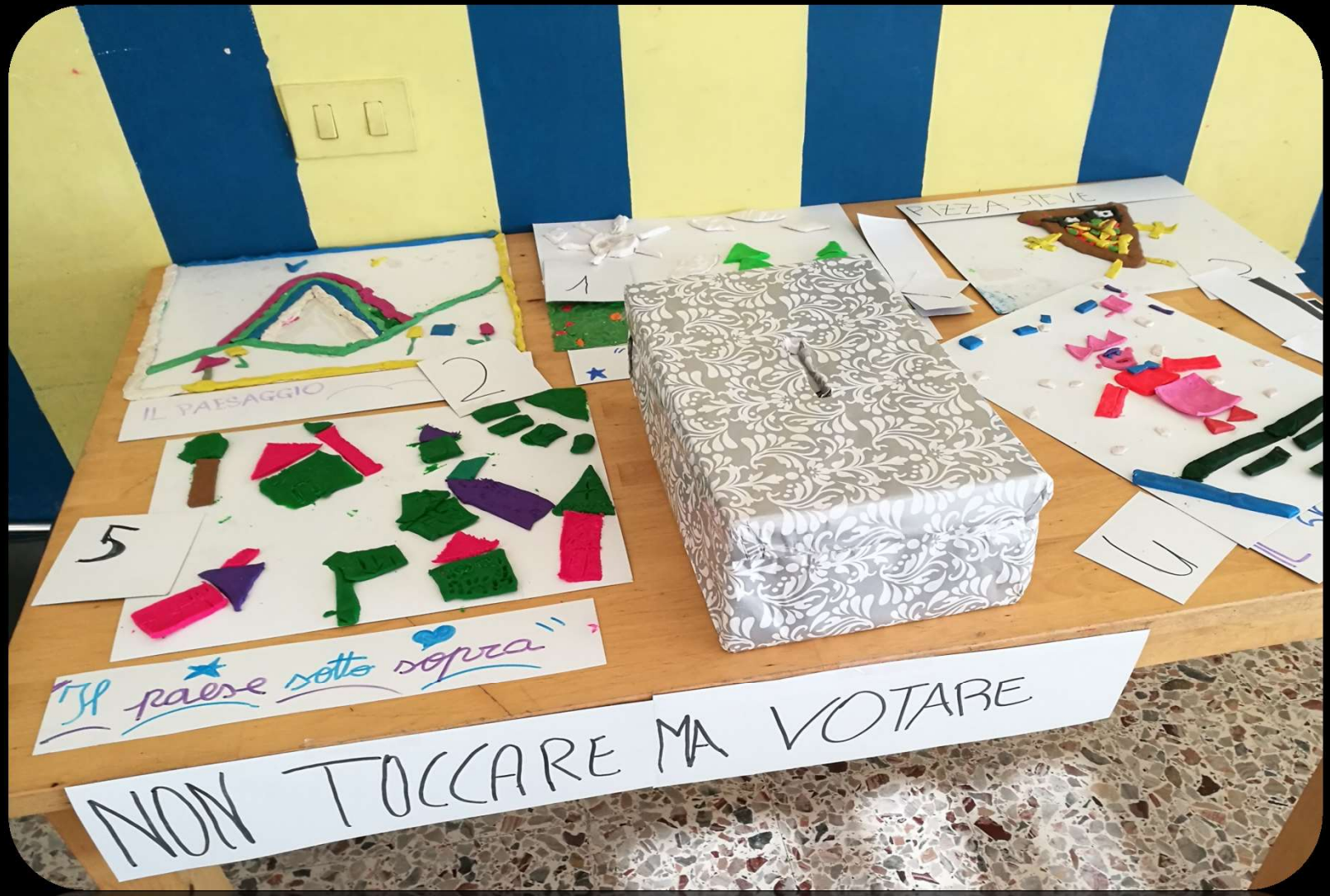
Nella prima parte dell'unità didattica i bambini oltre ai custodi sopra elencati, insieme dovevano confrontarsi sulle diverse tipologie di linee e scrivere su di un foglio ciò che emergeva dal dialogo in gruppo.

L'incaricato alla scrittura e **il portavoce** erano scelti liberamente dai componenti di ogni gruppo.

Nell'attività con il pongo, invece, oltre ai custodi, ciascun bambino doveva produrre almeno un elemento del quadro.

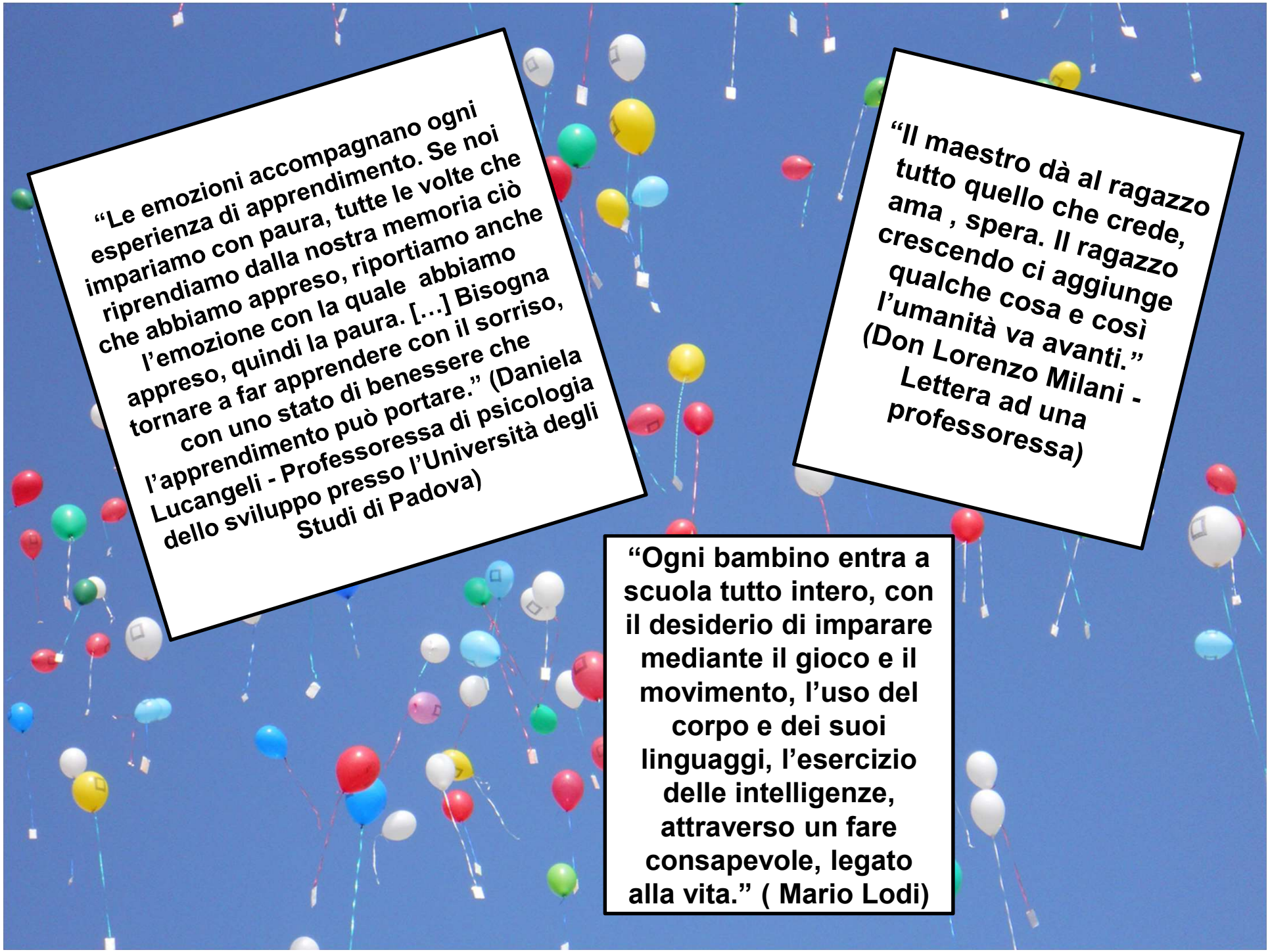

LINEA CURVA - LINEA SPEZ
ZATA - LINEA MISTA -
LINEA APERTA E CHIUSA.
FIGURA PIANA E FIGURA TRIDIMENSIONALI


L'ARTE INCONTRA LA GEOMETRIA
Leonardo
Davide
Gabriele
Lia Anna
Aiman
Gabriele
Thomas


IL PAESAGGIO
PIZZA SIEVE
"Il paese sotto sopra"
NON TOCCARE MA VOTARE

Valutazione

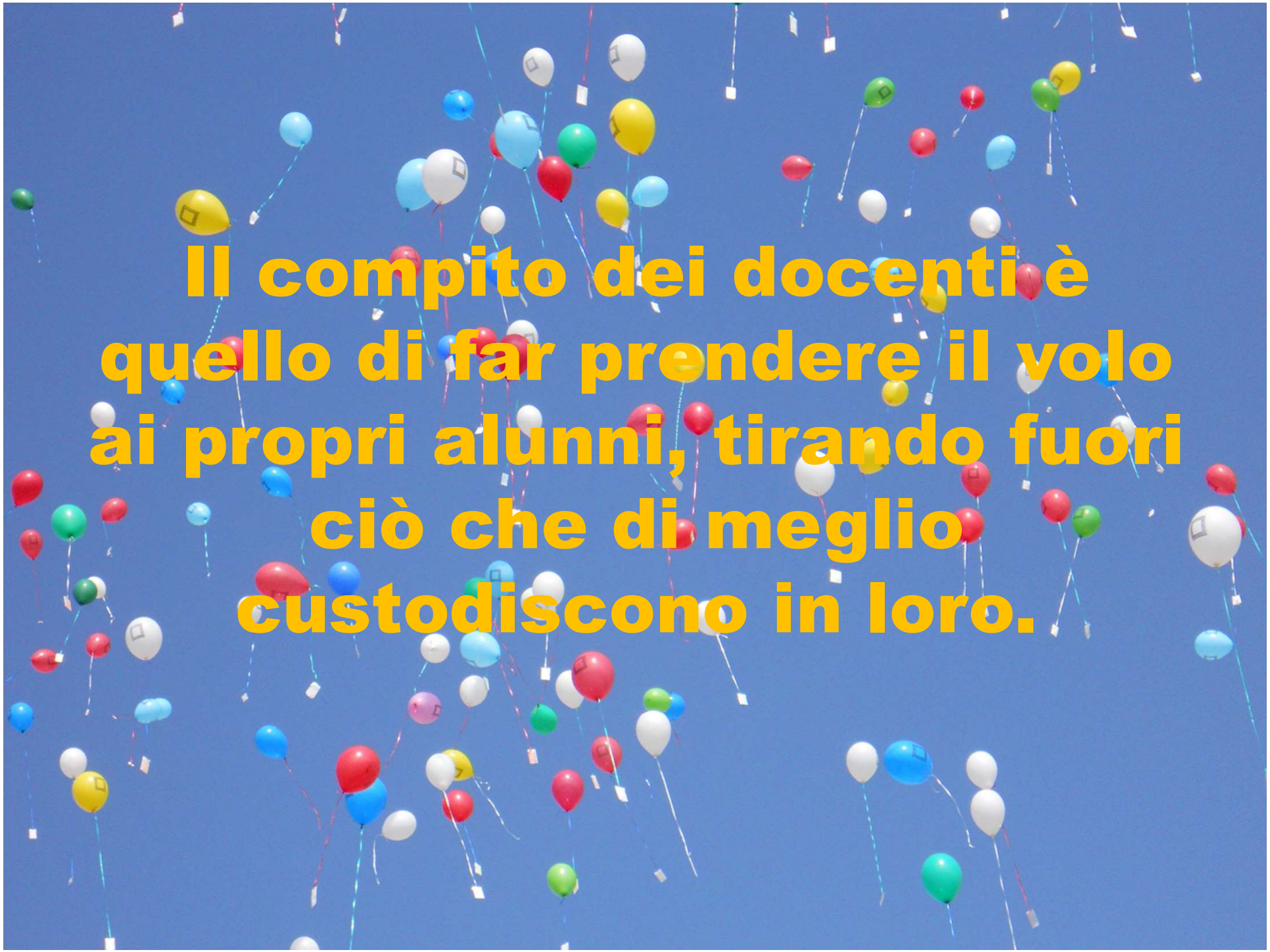
La valutazione delle attività è avvenuta in itinere, attraverso l'**osservazione**. Durante questo momento è stato prioritario soffermarsi sul livello di collaborazione tra i membri del gruppo e l'adeguatezza del risultato rispetto alla consegna data.
Al termine del percorso, invece, il momento valutativo si è realizzato attraverso gli **elaborati prodotti**, una **prova scritta** e l'**interrogazione orale**.



“Le emozioni accompagnano ogni esperienza di apprendimento. Se noi impariamo con paura, tutte le volte che riprendiamo dalla nostra memoria ciò che abbiamo appreso, riportiamo anche l’emozione con la quale abbiamo appreso, quindi la paura. […] Bisogna tornare a far apprendere con il sorriso, con uno stato di benessere che l’apprendimento può portare.” (Daniela Lucangeli - Professoressa di psicologia dello sviluppo presso l’Università degli Studi di Padova)

“Il maestro dà al ragazzo tutto quello che crede, ama , spera. Il ragazzo crescendo ci aggiunge qualche cosa e così l’umanità va avanti.” (Don Lorenzo Milani - Lettera ad una professoressa)

“Ogni bambino entra a scuola tutto intero, con il desiderio di imparare mediante il gioco e il movimento, l’uso del corpo e dei suoi linguaggi, l’esercizio delle intelligenze, attraverso un fare consapevole, legato alla vita.” (Mario Lodi)



Il compito dei docenti è quello di far prendere il volo ai propri alunni, tirando fuori ciò che di meglio custodiscono in loro.